

La News



Greppo: identità & famiglia

Arrivano i francesi di Epi, ma l'identità della Tenuta Greppo è e sarà nella famiglia Biondi Santi. Con Jacopo (nella foto di WineNews con il padre Franco e il figlio Tancredi) che resta custode della storia iniziata con Clemente Santi, che otteneva riconoscimenti per il suo "vino rosso scelto (Brunello) del 1865", e proseguita con il nipote di Clemente, Ferruccio Biondi Santi, che ha inventato il Brunello. Il figlio di Ferruccio, Tancredi, sistematizzò il protocollo di produzione (il "suo" Brunello di Montalcino Riserva 1955 è l'unico italiano tra i 12 migliori vini del Novecento per "Wine Spectator"). Poi è stata l'era di Franco, "guardiano" intransigente della tradizione. E ora quella di Jacopo.



Il vino alla prova dell'Ue

Il tema dei diritti di impianto, sistema da ritoccare "ma solo dopo il 2020", i grandi accordi internazionali, dal Ttip, "lontano dalla sua conclusione", a quelli più vicini alla firma con Giappone e Canada, fino alle specificità di una Ocm ad hoc per il vino "che dovrebbe essere mantenuta anche dopo il 2020": ecco, in estrema sintesi, i temi di cui ha discusso il Commissario all'Agricoltura dell'Ue Phil Hogan, insieme al Ceev - Comité Européen des Entreprises Vins, che rappresenta 7.000 imprese europee, con alla vicepresidenza l'italiano Domenico Zonin. Che a WineNews spiega: "c'è grande apertura e disponibilità da parte di Hogan ad ascoltare la filiera. Uno dei punti più sensibili che abbiamo trattato è il tema della autorizzazioni di impianto, che così com'è non funziona".

Cronaca

Enogastronomia & turismo

L'enogastronomia, punto cardine di un viaggio per entrare in contatto con il territorio, e di quel turismo legato alla natura che fa tendenza, specie tra i Millennials, ha un ruolo strategico nelle politiche per il turismo, favorendo la promozione integrata del made in Italy per rilanciare, su basi nuove, la leadership dell'Italia: così il Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2017-2022 del Ministro del Turismo. Una voce che, ricorda il senatore Dario Stefano, nel 2015 ha generato un giro d'affari di 2,5 miliardi di euro.



Primo Piano

La Francia investe nella storia del Brunello

Uno dei gruppi principali del lusso di Francia investe, per la prima volta, in una delle cantine più importanti del vino italiano, e in una delle sue denominazioni simbolo: il Gruppo Epi, di proprietà della famiglia Descours, tra le più ricche dell'Esagono per la rivista www.challenges.fr, con un patrimonio complessivo nel 2016 di 1,1 miliardi di euro (già proprietaria di marchi di alta gamma del mondo del vino, come gli Champagne Piper-Heidsieck, Charles Heidsieck e Chateau La Verriere a Bordeaux, ma anche di brand della moda come Bonpoint e JM Weston), ha siglato una partnership con la Tenuta Greppo di Biondi Santi, dove alla fine dell'Ottocento è nato il Brunello di Montalcino. Con Jacopo Biondi Santi, alla guida della Tenuta che, come specificato dalla nota del gruppo francese - che ha confermato così i rumors rilanciati in anteprima da WineNews, <https://goo.gl/fU6osC> - rimane alla presidenza. Altri dettagli si sapranno, probabilmente, ad inizio del nuovo anno, ma per ora, da parte del gruppo francese che si sposa con quelli di Epi. Costruendo su questi punti di forza e con una visione condivisa del futuro, continueremo a sviluppare il progetto dei vini di Biondi Santi, condividendo l'esperienza di Jacopo Biondi Santi che continuerà a presiedere la Biondi Santi". "Questa alleanza con la famiglia Descours è per noi l'occasione di legare la nostra attività a quella di un gruppo che condivide i nostri valori - commenta Jacopo Biondi Santi, presidente ed enologo della Tenuta - trasmissione di conoscenza, eccellenza nel tramandare la nostra professionalità e creatività nella produzione dei nostri vini. Epi ci darà il supporto necessario per lo sviluppo del nostro business, e ci aiuterà a rafforzare la reputazione dei nostri vini e del Brunello a livello internazionale".

Focus

Bollicine tricolori, botti di fine anno

Spumanti italiani superstar a Natale: nelle festività, nel Belpaese, verranno stappate 62 milioni di bottiglie di bollicine tricolori (+10% sul 2015), e all'estero 158 milioni (+20%). Dalle stime dell'Osservatorio del Vino, su base dati Ismea, emerge che il comparto chiuderà il 2016 con una produzione di 4,69 milioni di ettolitri (+18% sul 2015) ed un export di 3,4 milioni di ettolitri. Molto bene l'export che, trainato dallo spumante a Denominazione di Origine (+23% a volume e +29% a valore) e, in particolare, dal Prosecco (+28% a volume e +38% a valore), da gennaio a settembre 2016, ha fatto registrare già oltre 2 milioni di ettolitri di vendite oltre i confini nazionali, con incrementi su base annua a volume del 21% e a valore del 24%. Tra le mete principali, il Regno Unito è ancora il primo mercato, con un incremento in valore del 46% (a 236 milioni di euro) e del 30% in volume (per 700.000 ettolitri). Per gli Stati Uniti, l'export vale oltre 185 milioni di euro (+31%) per 465.000 ettolitri (+23%). Dato interessante sulla Francia, che importa per 28 milioni di euro (+57% a valore e +75% a volume). In ripresa il mercato interno, trainato dalle vendite in gdo (+13% a volume e +15% a valore).



Chianti
 CONSORZIO VINO CHIANTI
 A CAMPAIGN FINANCED ACCORDING TO EC REGULATION N. 1308/2013

Verdicchio
 Scuole di Cantine
 Consorzio di Tutela Verdicchio Rosso di Gubbio
 Consorzio di Tutela Verdicchio Bianco di Gubbio
 Consorzio di Tutela Verdicchio Rosso di Castelluccio di Gubbio
 Consorzio di Tutela Verdicchio Bianco di Castelluccio di Gubbio

Wine & Food

La miglior struttura nel mondo dell'hotellerie? Venissa

Progetto unico al mondo di archeo-enologia ed ospitalità, sull'isola di Mazzorbo nella Laguna di Venezia, con la tenuta recuperata dalla famiglia Bisol da cui sono nati il Wine Resort, il Ristorante stellato e l'Osteria Contemporanea - e ora anche l'albergo diffuso "Casa Burano" - accanto ad una vigna murata con la Dorona, vitigno amato dai Dogi e da cui rinasce un vino, Venissa è la miglior struttura nel mondo dell'hotellerie. Parola della Fondazione Altagamma, il gotha del made in Italy, e del "Premio Giovani Imprese - Believing in the Future".

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Arrivi di capitali dall'estero, acquisizioni e partnership nel mondo del vino italiano sono un fenomeno che non si fermerà. E che è positivo: andare nei mercati internazionali da

soli, per i piccoli, è sempre più difficile". Così Lorenzo Tersi, alla guida di LT Wine&Food Advisory, specializzata in operazioni di "mergers & acquisitions".

NONINO

Acquista online
 Grappa Nonino

SHOP.GRAPPANONINO.IT